

CONTRATTO D'USO PRECARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Il sottoscritto/a

nome

cognome

Nato il

a

codice fiscale

Residente in

C.A.P.

frazione/via/numero civico

/

iscritto all'anno accademico 2015 /2016 presso la seguente istituzione universitaria

istituzione/luogo

facoltà/corso di studi

matricola n°

al

anno di studio

D I C H I A R A

di accettare il seguente posto d'alloggio assegnatogli dal Servizio Sociale dell'Associazione ONLUS "Volontari del CIS La Pira":

DESCRIZIONE ALLOGGIO: _____

Titolare dell'alloggio: _____

In particolare, si impegna a:

1. rispettare che il diritto all'uso precario del posto alloggio assegnatogli è strettamente in funzione della frequenza delle lezioni universitarie del corrente anno accademico e quindi nasce con il _____ (data inizio) e scade irrevocabilmente con il 31 luglio 2016 (data fine);
2. rispettare il regolamento interno degli alloggi gestiti dal Servizio sociale del Centro La Pira, che ha letto, compreso e sottoscritto per accettazione;
3. a) non cedere o subaffittare il proprio posto alloggio a terzi,
b) non permettere a persone estranee di alloggiare o di fermarsi nell'alloggio,
c) non portare o tenere animali all'interno dell'alloggio,
d) usare la chiave d'ingresso solo personalmente e non prestarla/consegnarla a nessun altro;
4. rispettare, con normale diligenza, tutti i beni mobili ed immobili, come da inventario;

Annotazioni:

Per i danni imputabili allo studente, egli risponde personalmente. Per i danni non imputabili personalmente a nessuno studente, rispondono tutti gli utilizzatori della camera o casa, in solido, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1588 del Codice Civile. Il mancato pagamento del danno comporta la cessazione immediata del contratto d'uso precario.

5. garantire, per il posto alloggio assegnatogli, un livello minimo di ordine e di pulizia (ogni mancanza in tal senso viene sanzionata con relativo addebito delle spese necessarie a ripristinare una normale situazione di ordine e di pulizia);

6. non tenere nell'alloggio materiale pericoloso o facilmente infiammabile (p. es. bombole gas ecc.), armi, oggetti contundenti o stupefacenti;

7. rientrare la sera dal lunedì al venerdì al massimo entro le ore 0.30; i giorni festivi e prefestivi entro le ore

Lo studente

Il titolare dell'alloggio

Regolamento interno

(edizione 2015)

1 – ISPIRAZIONE E PRINCIPI FORMATIVI

L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI GIORGIO LA PIRA - onlus" ha sede in Firenze, via dei Pescioni n. 3, presso il centro medesimo. Essa opera ai sensi del Codice Civile, della Legge n. 266/91 e Leggi regionali attuative in materia di volontariato, e del D. L.vo 4 dicembre 1997 n. 460. L'Associazione agisce nell'ambito della Regione Toscana e si propone, in collaborazione con il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, fondato dall'Arcivescovo di Firenze, Giovanni Benelli, nel 1978, in collaborazione con il Movimento dei focolari, tra l'altro, il seguente scopo previsto dallo STATUTO: *“Operare nel campo dell'assistenza agli studenti di tutti i livelli scolastici e universitari, in particolar modo stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo, per favorire, durante il periodo degli studi, le condizioni migliori possibili di alloggio, di assistenza economica, legale e sociale in genere. A tale scopo promuove un Servizio Sociale, con sportello aperto al pubblico di ascolto e pronta accoglienza, particolarmente orientato ad interventi relativi a situazioni di bisogno (contributi mensa, alloggio, viaggi di rientro in patria, acquisto libri, premi di studio, salute, ed altro).*

L'Associazione si prefigge in tal maniera di aiutare i giovani studenti ad acquistare le conoscenze scientifiche moderne senza dimenticare i valori universali della propria cultura di origine, per essere così, in maniera originale e personale, costruttori di una nuova società al servizio di ogni uomo in un mondo unito”.

Pertanto l'Associazione, nell'ambito dei suoi scopi statutari, gestisce posti alloggio per studenti meritevoli, da concedere ANNUALMENTE con contratto d'uso precario.

Il responsabile primo dell'Associazione è il Presidente; ma per la gestione dei posti alloggio gli studenti fanno riferimento al Servizio Sociale dell'Associazione e in particolare al **Referente** preposto. Il Referente, al fine di favorire un migliore clima di famiglia, condividere quanto gli studenti stanno vivendo e farli sentire accompagnati nel cammino della vita, avrà singolarmente con loro periodici colloqui.

Per creare un clima di cordiale convivenza e promuovere le opportunità indicate, secondo un programma stabilito viene organizzato un incontro mensile. La partecipazione all'incontro costituisce, per il singolo studente, un impegno serio al quale non può unilateralmente esimersi senza previa intesa con il Referente.

2 – VITA COMUNITARIA

La vita comunitaria richiede un convinto senso di corresponsabilità e di rispetto: delle persone, degli ambienti, delle attrezzature e delle cose. Tra gli ambienti va data particolare attenzione a quelli di uso comune.

E' impegno di tutti, per creare un ambiente adatto allo studio, che venga usato un tono di voce moderato. Dopo le ore 23,00 è richiesto un silenzio rigoroso.

Per concretizzare il senso di corresponsabilità, è necessaria la disponibilità di tutti per un servizio comunitario. In particolare lo studente si impegna ad effettuare la pulizia della camera e degli ambienti comuni una volta alla settimana, secondo turni stabiliti dal Referente, che devono essere osservati, a pena di allontanamento dell'alloggio.

Lo studente si impegna inoltre a partecipare, almeno una volta al mese, oltre all'incontro citato sopra al n. 1, alle attività culturali o ricreative che si svolgono presso il Centro.

Non si possono introdurre in camera e negli ambienti comuni persone estranee. Per particolari necessità e per lo studio in comune gli studenti utilizzano gli ambienti del Centro a questo fine destinati.

Il Referente ed il Personale incaricato dall'Associazione si riservano il diritto di entrare nelle camere sia per conferire con l'ospite, sia per verificarne l'ordine e la pulizia, sia per accertarne il buono stato di conservazione dell'arredo, sia per qualsiasi altra evenienza.

Vanno preventivamente comunicate al Referente eventuali assenze notturne.

Per motivi di sicurezza ed in ottemperanza allo spirito del dettato dell'art. 7 legge 406 del 18-7-1980, nelle camere non è consentito tenere in deposito materiali infiammabili, utilizzare scaldavivande, fornelli, stufette, tostapane, umidificatori, condizionatori ed apparecchiature simili. Dopo inefficaci avvertimenti, il Servizio Sociale si riserva il diritto di requisire detto materiale.

3 – DURATA DEL CONTRATTO D'USO E RINNOVO

L'uso della camera è connesso esclusivamente alle esigenze di studio ed è pertanto limitato a ciascun anno accademico e cessa al termine delle lezioni di luglio.

Pertanto, entro il 31 luglio, tutti gli ospiti devono lasciare totalmente libera la camera, senza lasciare in essa alcuna cosa personale.

Alla partenza ognuno consegna le chiavi avute all'inizio dell'anno al Referente o a chi per esso, che verificherà, presente l'interessato, lo stato dell'arredo. Le spese di riparazione di eventuali guasti saranno addebitate all'ospite della camera.

Durante il mese di agosto la camera verrà destinata ad altri utenti o ad altri usi.

La camera potrà essere riassegnata per il nuovo anno a far data dal 1 settembre.

A tal fine lo studente deve presentare domanda al Servizio sociale entro il 30 giugno. Il servizio sociale può rinnovare la concessione della stanza a condizione che lo studente dimostri di aver conseguito un congruo numero di CFU (minimo 20) nel corso dell'anno accademico.

Lo studente-ospite è pertanto a conoscenza del carattere transitorio del contratto d'uso precario dell'alloggio assegnato, che cessa con il 31 luglio e che potrà essere riassegnato per il successivo anno accademico solo a seguito di positiva verifica da parte del Servizio sociale. Pertanto non è consentito prendere la residenza nell'alloggio e lo studente si impegna a non richiederla.

Per salvaguardare il carattere educativo che caratterizza l'Associazione, si considerano mancanze gravi, che potranno anche determinare l'allontanamento definitivo: introdurre stampa pornografica e sostanze stupefacenti, soffermarsi su spettacoli televisivi indecenti, navigare tramite internet su siti pornografici o simili, usare linguaggi o atteggiamenti volgari o tenere condotta impropria anche fuori dall'alloggio o dal Centro.

Firenze, data

FIRMA DELLO STUDENTE